#### ATTI ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

#### CLASSE SCIENZE FISICHE MATEMATICHE NATURALI

## RENDICONTI

### Laura Castellano

# Sulla risoluzione di alcune classi di equazioni quasi-ellittiche ed ellittico-paraboliche di ordine 2 N.

Atti della Accademia Nazionale dei Lincei. Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali. Rendiconti, Serie 8, Vol. **61** (1976), n.5, p. 396–400. Accademia Nazionale dei Lincei

<http://www.bdim.eu/item?id=RLINA\_1976\_8\_61\_5\_396\_0>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

Equazioni a derivate parziali. — Sulla risoluzione di alcune classi di equazioni quasi-ellittiche ed ellittico-paraboliche di ordine 2 N. Nota di Laura Castellano, presentata (\*) dal Socio C. Miranda.

SUMMARY. — An existence and uniqueness theorem of Dirichlet's problem for a quasi-elliptic equation is stated; making use of this theorem an evolution equation is also solved.

Utilizzando degli opportuni spazi di Sobolev con peso, M. Troisi [11] ha studiato problemi al contorno per equazioni quasi-ellittiche in un dominio limitato  $\Omega = \Omega_1 \times \cdots \times \Omega_k \subseteq \mathbb{R}^n$ . Indicato con A un operatore differenziale lineare quasi-ellittico e con  $B_{ij}$  degli operatori differenziali lineari di frontiera, egli ha ottenuto teoremi di esistenza e unicità per il problema

$$Au = f$$

$$B_{ii} u = 0$$

nelle ipotesi, tra le altre, che il coefficiente di u in A sia singolare sulla parte angolosa S della frontiera di  $\Omega$  oppure che la quasi-ellitticità di A degeneri su S. Egli elimina queste ipotesi nel caso che sia  $\Omega = \Omega_1 \times \Omega_2$ , A sia fortemente quasi ellittico e le condizioni al contorno siano quelle di Dirichlet omogenee.

In questa Nota viene presentato un teorema di esistenza ed unicità per il problema di Dirichlet omogeneo relativo ad un operatore differenziale a coefficienti reali quasi-ellittico non verificante le ipotesi menzionate. Tale teorema, conseguito con tecniche classiche, opportunamente modificando e utilizzando anche risultati di Troisi [11], viene poi adoperato per risolvere, con la teoria dei semigruppi, il problema di Cauchy

$$D_t u + Au = f$$
$$u(0) = u_0$$

in cui A è l'operatore (non coercivo) studiato precedentemente. Viene perciò risolto un problema di Dirichlet in  $\Omega \times$  ]o ,T[ per una equazione ellittico–parabolica non quasi–ellittica. Nel caso che A sia l'operatore fortemente quasi–ellittico studiato da Troisi tale problema è ancora risolubile e si ha così un nuovo risultato per una equazione quasi–ellittica.

- 1. Sia  $\Omega$  un aperto di  $\mathbb{R}^n$  del tipo  $\Omega = \mathbb{X} \times ]a$ , b[ con  $\mathbb{X}$  aperto limitato di  $\mathbb{R}^{n-1}$  con frontiera localmente lipschitziana. Per ogni  $x' = (x'_1, \dots, x'_n)$  poniamo  $x'_n = y$ .
  - (\*) Nella seduta del 13 novembre 1976.

Indichiamo con N,  $M_0$  ed M tre numeri interi non negativi tali che N è pari e  $N > M_0 \ge M$ ; consideriamo le n-ple  $m = (2 N, \dots, 2 N, 2 M)$  e  $q = \left(1, \dots, 1, \frac{2 N}{2 M}\right)$ se è M > 0, e, per ogni n-pla  $\alpha = (\alpha_1, \dots, \alpha_n)$  di interi non negativi, poniamo:  $|\alpha| = \alpha_1 + \dots + \alpha_n$ ,  $(\alpha, q) = \alpha_1 + \dots + \alpha_{n-1} + \alpha_n (2 N/2 M)$  se è M > 0,  $(\alpha, q) = |\alpha|$  se è M = 0 e  $\alpha_n = 0$ ,  $D^{\alpha} = \frac{2^{|\alpha|}}{3x_1' \dots 3x_n'}$ ,  $D_y^{\alpha} = D^{\alpha}$  nel caso  $\alpha_1 = \dots = \alpha_{n-1} = 0$ .

Consideriamo quindi l'operatore

$$(\mathrm{I})\quad \mathrm{A}\left(x',\mathrm{D}\right) = \sum_{\left(\alpha,q\right)\leq\mathrm{N}} (-\mathrm{I})^{\left|\beta\right|} \, \mathrm{D}^{\beta} \left(a_{\alpha\beta}\left(x'\right)\mathrm{D}^{\alpha}\right) + (-\mathrm{I})^{\mathrm{M}_{0}} \, \mathrm{D}_{y}^{\mathrm{M}_{0}} \left(b\left(x'\right)\mathrm{D}_{y}^{\mathrm{M}_{0}+1}\right)$$

a coefficienti reali e verificante la seguente condizione di forte quasi-ellitticità rispetto al multi-indice m: esiste  $\mu \in ]0$ ,  $+\infty[$  tale che

(2) 
$$\mathscr{R} e \sum_{\substack{\langle \alpha, q \rangle = \mathbf{N} \\ \langle \beta, q \rangle = \mathbf{N}}} (i)^{\alpha + \beta} a_{\alpha \beta}(x') \, \xi^{\alpha + \beta} \ge \mu \left( \sum_{k=1}^{n-1} |\xi_k|^{2\mathbf{N}} + \delta |\xi_n|^{2\mathbf{M}} \right)$$

per ogni  $x' \in \overline{\Omega}$  e  $\xi = (\xi_1, \dots, \xi_n) \in \mathbb{R}^n$ , essendo  $\delta = 0$  nel caso M = 0. Osserviamo che A è quasi-ellittico rispetto al multi-indice  $m = (2 \text{ N}, \dots$ 

 $q_0 = \left(1, \dots, 1, \frac{2N}{2M_0 + 1}\right)$  se, come supponiamo, è  $b\left(x'\right) \neq 0$ ; poniamo perciò anche  $q_0 = \left(1, \dots, 1, \frac{2N}{2M_0 + 1}\right)$   $e\left(\alpha, q_0\right) = \left(\alpha_1 + \dots + \alpha_{n-1} + \alpha_n \frac{2N}{2M_0 + 1}\right)$ . Sia  $S_X$  una parte chiusa della frontiera  $\delta X$  di X, poniamo

$$\partial_{\mathbf{X}} \Omega = (\partial \mathbf{X} - \mathbf{S}_{\mathbf{X}}) \times ]a$$
 ,  $b[$  ,  $\partial_{a} \Omega = \mathbf{X} \times \{a\}$  ,  $\partial_{b} \Omega = \mathbf{X} \times \{b\}$ 

ed infine

$$S = \Im\Omega - \{ \Im_X \Omega \cup \Im_a \Omega \cup \Im_b \Omega \} .$$

Definiamo poi in  $\overline{\Omega}$  la funzione  $\rho(x') = \frac{1}{d\sqrt{2}} \operatorname{dist}(x', S)$  dove d è un fissato numero reale > 1 e  $\geq \frac{1}{\sqrt{2}} \sup_{x' \in \overline{\Omega}} \operatorname{dist}(x', S)$ ; per ogni s reale indichiamo con  $W_s^{2N}(\Omega)$  lo spazio delle funzioni reali u tali che  $\rho^{s+\langle \alpha,q_0\rangle-2N}$ .  $D^a u \in L^2(\Omega)$  per  $\langle \alpha,q_0\rangle \leq 2$  N, munito della norma:

$$\parallel u \parallel_{\mathrm{W}^{2\mathrm{N}}_{\mathfrak{s}}(\mathbb{C})} = \sum_{\langle \alpha, q_0 \rangle \leq 2\mathrm{N}} \mid \mathrm{D}^{\alpha} u \mid_{\mathfrak{s} + \langle \alpha, q_0 \rangle - 2\mathrm{N}}$$
,

dove, per ogni r reale si è posto  $|u|_r = \|\rho^r u\|_{L^2(\Omega)}$ ; indichiamo inoltre con  $L^2_s(\Omega)$  lo spazio delle funzioni reali u tali che  $\rho^s u \in L^2(\Omega)$  munito della norma  $|u|_s$ .

Al fine di precisare le condizioni su  $\partial\Omega$  cui si richiede che soddisfi la soluzione u del problema, osserviamo che l'operatore A(x',D) è propriamente quasi-ellittico di tipo N su  $\partial_X \Omega$  e di tipo  $M_0+1$  o  $M_0$  su  $\partial_\alpha \Omega$  e  $M_0$  o  $M_0+1$ 

su  $\partial_b \Omega$  secondo che ivi risulti  $b\left(x'\right) > 0$  oppure  $b\left(x'\right) < 0$ , dove per operatore A $\left(x',\, D\right)$  propriamente quasi-ellittico di tipo h su una parte  $H \subseteq \partial \Omega$  intendiamo un operatore che goda della seguente proprietà: detta  $P_0\left(x',\,\xi\right)$  la parte principale del polinomio associato ad A $\left(x',\, D\right)$ , per ogni  $x' \in H$ , per ogni vettore reale  $\xi_1 \neq 0$  tangente in x' ad H e per ogni vettore reale  $\xi_2 \neq 0$  normale in x' ad H ed orientato verso l'interno di  $\Omega$ , l'equazione  $P\left(x',\,\xi_1+z\xi_2\right)=0$  nell'incognita z ha h radici con parte immaginaria positiva.

Supponiamo che per ogni  $x' \in \overline{\Omega}$  sia b(x') > 0, il problema di Dirichleti studiato è allora il seguente:

(3) 
$$u \in \mathbf{W}_s^{2N}(\Omega)$$

(4) 
$$Au + \lambda u = f \qquad f \in L_s^2(\Omega), \qquad \lambda \text{ reale}$$

(5) 
$$\frac{\partial^{k} u}{\partial v^{k}} = 0 \qquad \text{su} \quad \partial_{X} \Omega \qquad \text{per} \quad k = 0, \dots, N-1$$

$$\text{su} \quad \partial_{a} \Omega \qquad \text{per} \quad k = 0, \dots, M_{0}$$

$$\text{su} \quad \partial_{b} \Omega \qquad \text{per} \quad k = 0, \dots, M_{0}-1$$

essendo v il vettore normale esterno ad  $\Omega$  nel generico punto di  $\partial \Omega - S$ . Facciamo le seguenti ipotesi:

- a<sub>1</sub>) Esiste un ricoprimento di  $\ni X \longrightarrow S_X$  costituito da un numero finito di aperti  $I_1, \dots, I_k$  di  $R^{n-1}$  disgiunti da  $S_X$  e tali che ad ogni  $I_i$  sia possibile associare un omeomorfismo  $\alpha_i$  di classe  $C^{\infty}$  di  $\overline{I}_i$  sul cilindro  $\{x \in R^{n-1}: x_1^2 + \dots + x_{n-2}^2 \le 1, -1 \le x_{n-1} \le I\}$  il quale trasformi  $I_i \cap X$  nell'insieme  $\{x \in R^{n-1}: x_1^2 + \dots + x_{n-2}^2 < 1, x_{n-1} = 0; \text{ sia soddisfatta inoltre la seguente condizione di compatibilità: se } I_i \cap I_j \neq \emptyset \text{ esiste un omeomorfismo } \beta_{ij} \text{ di classe } C^{\infty} \text{ e a Jacobiano positivo di } \alpha_i (I_i \cap I_j) \text{ su } \alpha_j (I_i \cap I_j) \text{ tale che } \alpha_j(x) = \beta_{ij} (\alpha_i(x)) \text{ per ogni } x \in I_i \cap I_j$ .
- a<sub>2</sub>) Esistono una funzione  $\sigma(x') \in C^{\infty}(\overline{\Omega} S) \cap C^{0,1}(\overline{\Omega})$  e due costanti positive  $c_1$  e  $c_2$  tali che per ogni  $x' \in \overline{\Omega}$  si abbia:  $c_1 \circ (x') \leq \sigma(x') \leq c_2 \circ (x')$ .
- $\begin{array}{ll} (a_3) \ a_{\alpha\beta} \in C^o(\overline{\Omega}) \ \ \textit{per} \ \ \langle \alpha \,, \, q \rangle = \langle \beta \,, \, q \rangle = N \,, \, a_{\alpha\beta} \in L^\infty(\Omega) \ \ \text{per} \ \ \langle \alpha + \beta \,, \, q \rangle \\ (2 \ N \,, \, b \in C^o(\overline{\Omega})) \,, \ \ o \geq D_y \, b \in L^\infty(\Omega) \, \ \textit{e} \ D_y \, b \leq o \, \, \textit{se} \ \ M_0 > o. \end{array}$
- $\begin{array}{lll} & a_4 \text{) } \textit{Per ogni } \alpha \text{, } \beta, & \textit{per ogni } \gamma \leq \beta \text{, } \rho^{2N-\langle \alpha+\gamma,q\rangle} \, D^{\beta-\gamma} \, a_{\alpha\beta} \in L^{\infty}(\Omega), \\ \rho^{2N-\langle M_0+1+\alpha,q\rangle} \, D^{\alpha}_y \, b \in L^{\infty}(\Omega) & \textit{per } |\alpha| = \alpha_n \leq M_0 \text{, } a_{\alpha\beta} \in C^{|\beta|} \, (\overline{\Omega} S) & \textit{per } \langle \alpha \text{, } q \rangle = \langle \beta \text{, } q \rangle = N. \end{array}$
- $a_5$ ) Per la funzione  $\sigma(x')$  di cui all'ipotesi  $a_2$ ) esistono delle costanti  $c_a$  tali che per ogni  $\alpha$  e per ogni  $x' \in \Omega$  si abbia:  $|D^{\alpha} \sigma(x')| \leq c_{\alpha} \sigma^{-|\alpha|+1}(x')$ . Vale il

TEOREMA I. Nelle ipotesi  $a_1$ ,  $\dots$ ,  $a_4$ ) esiste  $\lambda_0 > 0$  tale che per  $\lambda \ge \lambda_0$  il problema (3)–(5) ha per s = N una e una sola soluzione; se in particolare

nell'operatore  $A \in M_0 = 0$ , nell'ulteriore ipotesi  $a_5$ ) esistono  $\lambda_0 > 0$  e  $s_0 \in ]0$ ,  $\frac{1}{2}[$  tali che il problema (3)–(5) ha una e una sola soluzione per ogni  $\lambda \geq \lambda_0$  e per ogni  $s \in [N - s_0, N + s_0]$ .

2. Consideriamo ancora le seguenti ipotesi:

b<sub>1</sub>) Esiste una funzione  $\sigma(x') \in C^{\infty}(\overline{\Omega} - S) \cap C^{0,1}(\overline{\Omega})$  tale che per ogni  $\alpha$  esiste  $c_{\alpha} > 0$ :  $|D^{\alpha} \sigma| \leq c_{\alpha} \sigma^{-|\alpha|+1} e \sigma(x') = \rho(x')$  in un intorno di S,

TEOREMA II. Nelle ipotesi  $a_1$ ,  $a_2$  e  $b_2$  l'operatore

— 
$$A:u\in W_{s}^{2N}\left(\Omega$$
 ,  $\Im/\Im v
ight)\subset L_{s-N}^{2}\left(\Omega
ight)$   $ightarrow$  —  $Au\in L_{s-N}^{2}\left(\Omega
ight)$ 

è generatore infinitesimale di un semigruppo di classe  $C_0$  per s=N; se in particolare è  $M_0=0$ , sostituendo l'ipotesi  $a_2$ ) con la  $b_1$ ) si ha che esiste  $s_0\in ]0$ ,  $\frac{1}{2}[$  tale che la tesi è ancora valida per ogni  $s\in [N-s_0]$ .

Un teorema di questo tipo vale anche per un operatore fortemente quasiellittico in  $\Omega = \Omega_1 \times \Omega_2 \subseteq \mathbb{R}^n$ .

I dettagli e le dimostrazioni dei teoremi qui presentati sono esposti in un lavoro che sarà pubblicato su «Ricerche di Matematica».

#### Bibliografia

- R. A. ADAMS (1975) Sobolev Spaces, « Pure and Appl. Math., Ser. of Monogr. », 65, New York.
- [2] S. AGMON (1965) Lectures on elliptic boundary value problems. Van Nostr. Math. Studies, Princeton.
- [3] M. L. BENEVENTO Sul problema del tipo di Dirichlet per operatori ellittico-parabolici di ordine 2 s quasi ellittici nelle zone di degenerazione. Sarà pubblicato su « Ricerche di Mat. ».
- [4] M. L. BENEVENTO, T. BRUNO e L. CASTELLANO (1976) Esistenza ed unicità di una soluzione generalizzata del problema del tipo di Dirichlet relativo ad una classe di operatori ellittico-parabolici del IV ordine degeneri in una o più direzioni, «Ricerche di Math.», 25, 81-100.
- [5] A. CANFORA (1977) Teoremi di esistenza e unicità per un problema al contorno relativo ad una equazione ellittico-parabolica di ordine 2 M, «Ricerche di Mat.», 26.
- [6] E. GIUSTI (1967) Equazioni quasi-ellittiche e spazi  $\mathcal{L}^{p,\theta}(\Omega, \delta)$ , «Ann. di Mat.», 75, 313–353.
- [7] J. L. LIONS e E. MAGENES (1968) Problèmes aux limites non homogènes et applications, Dunod Ed., Paris.

- [8] E. HILLE e R. PHILLIPS (1957) Functional Analysis and semi-groups, «Amer. Math. Soc. », Providence.
- [9] C. MIRANDA (1962) Teoremi di unicità in domini non limitati e teoremi di Liouville per le soluzioni dei problemi al contorno relativi alle equazioni ellittiche, «Ann. di Mat.», 59, 189-212.
- [10] J. NECAS (1967) Les methodes directes en théorie des équations elliptiques, Mason et Cie Ed., Paris, Academia Ed., Prague.
- [11] M. TROISI (1971) Problemi al contorno con condizioni omogenee per le equazioni quasiellittiche, « Ann. di Mat. », 90, 331-412.
- [12] M. TROISI (1966) Problemi ellittici con dati singolari, «Ann. di Mat.», 83, 363-407.
- [13] K. Yosida, (1968) Functional Analysis, Springer Verlag, Berlin-New York.